

16 Gennaio 2004

REAZIONI ALLA SUPER-HOLDING. PRIME REAZIONI DEGLI OPERATORI

Raccolte le prime reazioni degli operatori all'annuncio della holding regionale dei Confidi in Piemonte.

Bava, presidente di Eurofidi, accoglie positivamente l'annuncio, ma al contempo comunica che Eurofidi si sta muovendo autonomamente per raggiungere il rating A; i passi sono un aumento di capitale sottoscritto dalle banche che porti a 90 milioni di euro il capitale sociale e la richiesta di trasformazione in finanziaria vigilata ex art. 107 nel primo semestre dell'anno in corso.

Ricciardi, direttore di Unionfidi, mette in dubbio la compatibilità dell'iniziativa con la normativa che esclude gli enti pubblici dal novero dei soci dei Confidi. Rilancia immaginando "una super-holding operativa in cui gli attuali confidi confluiscono conferendo tutte le loro attività" con operatività al di fuori del Piemonte e tre business unit settoriali. Nel frattempo Unionfidi preannuncia partnership con confidi di emanazione confindustriale in Lombardia, Veneto, Campania e Sicilia, che porteranno a fusioni effettive.

Pugliese, presidente di Artigiancredit spiega che Fedartfidi, la federazione nazionale dei Confidi artigiani ha emesso un parere legale che interpreta la norma in maniera restrittiva non permettendo l'adesione di Finpiemonte come socio sovventore; questo rischia di rallentare il processo di aggregazione in corso dei confidi artigiani

"Il Sole 24 Ore Nordovest, 16 gennaio 2004"